

Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2013, n. 13-6388

L.R. n. 1/2009 - Art. 28, così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013: Designazione di un rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l'artigianato.

A relazione dell'Assessore Ghiglia:

Vista la lett. a) comma 1 dell'art. 28 della L.R. 1/2009, così come modificato dall'art. 11 della L.R. n. 5/2013, che prevede che la Commissione regionale per l'artigianato sia composta, tra gli altri, da un rappresentante della Regione, con esperienza in materia giuridica, designato dalla Giunta regionale;

visto il comunicato pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 25 del 20/06/2013 per la presentazione delle candidature per la designazione di un rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l'artigianato;

esaminate le candidature ed i curricula vitae pervenuti nei termini previsti nel comunicato stesso; fatto riferimento ai criteri per le nomine di competenza della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 06/11/1995, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale n. 39/95 e successive modifiche;

valutati il titolo di studio e le esperienze lavorative pregresse e ritenuta, quindi, idonea la candidatura presentata da Cesare Maurizio VALVO, (omissis);

tutto ciò premesso;

visto l'art. 28 della L.R. 1/2009 così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013;

vista la L.R. 39/95 e successive modifiche;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi della lett. a) comma 1, art. 28 della L.R. n. 1/2009, così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013, Cesare Maurizio VALVO è designato componente della Commissione regionale per l'artigianato quale rappresentante della Regione.

Alla costituzione della Commissione regionale per l'artigianato si provvede ai sensi art. 28 della L.R. n. 1/2009, così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013, con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente per materia.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)